



Bilancio Sociale

2024

ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA

Bilancio civilistico e bilancio sociale sono due strumenti che presentano entrambi lo stesso anno di funzionamento della cooperativa ma con angolature diverse e soprattutto con finalità diverse.

Con il bilancio civilistico si presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale con la finalità di informare i terzi della situazione reale della cooperativa nelle grandezze economiche e in quelle finanziarie e patrimoniali elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

In quest'ottica sono importanti i risultati economici, la situazione finanziaria a breve termine e a medio termine e soprattutto la sua capacità di rispondere agli obblighi verso i propri soci e i terzi.

Con il bilancio sociale si presenta la cooperativa nei suoi risultati sociali con la finalità di informare sull'impatto sociale verso i propri soci, le persone seguite (utenti), i propri clienti ed in genere verso tutti i soggetti presenti nel suo territorio di operatività che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato i servizi svolti nelle loro caratteristiche qualitative, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro famigliari, la collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori per intervenire a livello di impatto sociale nel territorio di intervento e in particolare sotto il profilo economico la ricchezza prodotta e soprattutto la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione con cadenza annuale permette di monitorare e far partecipi dello sviluppo dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- **comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il presente bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 22 maggio '25, verrà depositato al Registro delle Imprese di Padova e pubblicato nel sito del Consorzio.

Verrà inoltre utilizzato in versione semplificata come strumento informativo per i soci e sarà il documento base per dare le informazioni sulla cooperativa, le sue caratteristiche, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti verso tutti gli altri stakeholder pubblici e privati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Presentazione e storia dell'organizzazione

Nel 1984 un gruppo di operatori in rapporto professionale con l'ULSS di Camposampiero (PD) che opera in supporto ai bambini con disabilità inseriti nelle scuole del territorio fonda la **Cooperativa Arcobaleno**, anche con la motivazione di creare le condizioni per auto-organizzare il proprio lavoro e fare nel miglior modo possibile "il lavoro che piace".

Nel 1985 la Cooperativa Arcobaleno, rispondendo ad una richiesta dell'Ente di ampliamento del servizio, sceglie di specializzarsi al fine di diventare nei confronti dell'ULSS uno dei fornitori qualificati in questo campo d'attività.

Nel 1993 la **Cooperativa Arcobaleno** avvia un processo di sviluppo puntando strategicamente sulla diversificazione dei propri prodotti/servizi. Al fine di assicurare le competenze richieste dai nuovi servizi e la necessaria flessibilità organizzativa senza perdere il vantaggio competitivo in qualità che la specializzazione può dare, il processo di cambiamento viene supportato da consulenti esterni e da un intenso piano formativo in parte finanziato attraverso la legge sull'imprenditoria femminile.

Nel 1998 il piano di sviluppo è completato con la trasformazione della Cooperativa Arcobaleno in **Consorzio di Cooperative sociali Arcobaleno**, la specializzazione nell'area dei servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale "Pastelli" (di tipo a) e di altre due nuove Cooperative Sociali in diverse aree di intervento: per l'infanzia: cooperativa sociale tipo a "Tana Serena", minori, cooperativa sociale tipo a "La Casa di Seta". Successivamente, al fine di sostenere lo sviluppo di specifici servizi nell'ambito della salute mentale, entra nella compagine sociale la cooperativa sociale "L'Incontro Sociale".

Nel 2002 il Consorzio Arcobaleno promuove la nascita di una nuova cooperativa, la cooperativa sociale "Simili", pensata e progettata come nuova opportunità di autonomia e autodeterminazione per persone utenti di diversi servizi gestiti dal Consorzio.

Nel 2023 si avvia la progettazione della fusione per incorporazione delle quattro cooperative La casa di Seta, Pastelli, Simili e Tana serena nel Consorzio Arcobaleno: l'obiettivo è di combinare i fattori di produzione in un unico sistema organizzativo che si presenta sul mercato mantenendo soluzioni di servizi di qualità e a condizioni economiche compatibili con la situazione economica.

Il **12 giugno 2024** è stipulato l'atto di fusione e si approva lo statuto di **Arcobaleno Società Cooperativa Sociale**.

I riferimenti della cooperativa:

Ragione sociale	Arcobaleno Società Cooperativa Sociale
Sede legale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	18 luglio 84
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129058 dal 29/03/2005
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0068 sez. P del Registro Regionale cooperative L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	01908510280
Tel.	049 9301322
E-mail e pec	info@consarco.com ; consarco@legalmail.it
Sito web:	www.consarco.com

Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività

I servizi alla persona oggi offerti da Arcobaleno sono:

- Servizi educativi all'infanzia,
- Servizi residenziali a favore di minori in condizione di fragilità,
- Servizi semiresidenziali e residenziali a favore di persone con disabilità o con problematiche psichiatriche,
- Servizi educativi ed assistenziali domiciliari.
- Per aziende e a privati servizi di assemblaggio, pulizie, manutenzioni e sgomberi.

L'area territoriale di operatività prevalente è l'Alta Padovana. È una scelta di "stare nella comunità" che si è confermata negli anni. Le progettualità nei comuni di Quinto di Treviso e Casier sono state avviate perché caratterizzate da una forte partnership con le cooperative La casa di Michela scs e La Primula scs entrambe espressione ed attivatori della comunità locale.

Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.

La mission di Arcobaleno

Realizzare servizi alla persona finalizzati al miglioramento e mantenimento della qualità di vita delle persone considerate nella loro unicità e nella globalità delle loro esigenze e dei loro diritti, favorendone l'integrazione nel territorio.

La realizzazione dei servizi avviene con la partecipazione attiva dei soci operatori, ricercando la collaborazione in rete di tutti i soggetti del territorio e promuovendo la sensibilizzazione della Comunità Locale.

Politica per la Qualità

Arcobaleno si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi la cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non, con il fine di realizzare servizi socio sanitari, riabilitativi ed educativi che pongano la persona, nella sua unicità, e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento.

Arcobaleno è impegnata sui seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- assicurare, attraverso specifici piani qualità ed una costante azione di verifica, la soddisfazione delle esigenze del committente e dell'utente dei servizi erogati
- promuovere la soddisfazione dei soci e di tutte le altre parti interessate.

Questo si concretizza:

in generale		
<p>► nella promozione della cultura della qualità, intesa come attenzione costante ai fattori da cui dipende il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, e cioè:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ orientamento al Cliente ▪ leadership partecipativa e coinvolgimento dei soci operatori ▪ approccio basato sui processi 	<p><i>per capire, attraverso un ascolto permanente della voce del cliente, le sue esigenze presenti e future e, a partire da queste, progettare servizi alla persona rispondenti all'evoluzione dei bisogni e delle aspettative;</i></p> <p><i>come stile di gestione in grado di costruire unità di intenti anche tra servizi e progetti diversi e di promuovere un ambiente interno caratterizzato dal coinvolgimento dei soci</i></p> <p><i>per meglio orientare l'attenzione e le energie di quanti operano sugli obiettivi da raggiungere</i></p>

in generale		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ approccio sistemico alla gestione 	<i>perché una visione sistemica dei processi aiuta a migliorare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento continuo 	<i>come obiettivo permanente da perseguire attraverso conoscenza approfondita dei propri processi, individuandone i punti di debolezza, al fine di poter mettere in atto un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo dei servizi offerti. Politica che si concretizza anche con l'adozione di un SGQ che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ decisioni basate su dati di fatto 	<i>per produrre decisioni efficaci basate su informazioni corrette e su analisi dei dati perché ciò consente di costruire risposte pensate/ragionate ai bisogni e ai problemi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione permanente 	<i>al fine di sviluppare la competenza dei soci operatori, la capacità del lavoro di gruppo e la motivazione</i>

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro la persona, il suo progetto di vita e la qualità della vita. Una persona pensata e vissuta come soggetto protagonista parte di una famiglia e parte di un contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - attivare una presa in carico globale ed unitaria della persona, cercando di ricondurre ad unità i diversi servizi (sanitari, sociali, educativi, formativi.) favorendo anche la continuità del processo d'intervento; - favorire l'individualizzazione degli interventi assicurando una maggior aderenza degli stessi alle specificità di ciascuna persona; - realizzare processi che promuovano la persona, nel caso, la sua famiglia come protagonisti nella definizione e ridefinizione del servizio stesso; - attivare la rete sociale del contesto di riferimento, in quanto moltiplicatore di risorse sugli obiettivi inerenti la persona e la sua integrazione sociale; - lavorare con il territorio perché diventi territorio aperto, attento, sensibile e solidale, capace di inclusione sociale.
<p><i>Arcobaleno scs è tra i fondatori del "Patto per un nuovo Welfare per la salute mentale del territorio Padovano".</i></p>		

per l'area dei servizi all'infanzia		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro il bambino e costruire un servizio pensato 	<ul style="list-style-type: none"> - come luogo della soggettività dove il progetto educativo che in esso si produce deve saper riconoscere e rispettare il progetto personale del bambino nella costruzione e autocostruzione di sé. - come luogo educativo, in cui il processo educativo contiene anche l'insieme dei rapporti interpersonali

per l'area dei servizi all'infanzia	
	<p><i>ed intenzionali attraverso i quali l'adulto offre al bambino la collaborazione per la sua crescita</i></p> <p><i>- come luogo di risposta ai bisogni educativi della famiglia a supporto delle funzioni genitoriali</i></p> <p><i>Politica sostenuta con la scelta di applicare un sistema di gestione della qualità con riferimento alla norma UNI 11034:2003</i></p>

per l'area dei servizi residenziali ai minori	
<p>▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ offrire aiuto allo sviluppo della persona; ▪ offrire risposte qualificate a soggetti con problemi/difficoltà personali derivanti da situazioni familiari multiproblematiche; ▪ favorire una relazione adulto-minore rispondente ai bisogni psico-affettivi del minore; ▪ valorizzare la valenza educativa dello stile familiare; ▪ interagire con servizi, agenzie e associazioni del territorio in modo da costruire una rete di relazioni e di servizi integrativi funzionali allo sviluppo del minore e al suo inserimento sociale.

Collegamento con altri Enti del Terzo settore

Sulla collaborazione con soggetti diversi del territorio Arcobaleno mantiene e sta sviluppando diversi collegamenti, anche con associazioni di volontariato.

Sulla rete con altri sistemi di cooperative e associazioni per progettualità specifiche:

- da dicembre 2019 Arcobaleno è in Associazione Temporanea di Impresa con le cooperative Insieme si può e Il Girasole scs, capogruppo, di Treviso per gestire il servizio di integrazione scolastica - Aulss 2 Marca Trevigiana;
 - da Luglio 2019 si collabora per il progetto Home Care Premium dell'INPS con le IPAB di Camposampiero (PD) e Cittadella (PD);
 - da dicembre 2023 abbiamo costituito l'Associazione Temporanea di Impresa con la cooperativa Nuova vita scs di Camposampiero per il servizio di assistenza domiciliare - PNRR Dimissioni Protette in Alta Padovana con un affidamento da parte del CRA di Cittadella;
 - da gennaio 2023 in ATI con Alcedo soc. coop, capogruppo si gestisce l'Oasi Cervara, Arcobaleno gestisce le manutenzioni creando occasioni di lavoro anche per persone con situazioni di fragilità;
 - grazie alla cooperativa La casa di Michela partner della rete Interagendo (progetto L. 112/16 distretto TV Aulss 2) il Centro Diurno e la Comunità alloggio La Primula hanno aderito alla rete Linkedis, rete di enti della regione Veneto che offrono servizi a persone con disabilità con l'obiettivo di innovare i servizi;
 - per il Progetto Sollievo a favore di persone affette da demenza, in sei comuni dell'Alta Padovana l'Auser provinciale ha affidato ad Arcobaleno le attività educative;
 - particolarmente ricca la rete che co-progetta e gestisce il progetto Un cantiere per il lavoro solidale: la Caritas di Quinto, le associazioni Casa Respiro, Casa S. Cassiano, Domus Nostra;
 - Arcobaleno è socia del Consorzio Restituire scs per progettare e gestire dei Percorsi Riabilitativi sul lavoro per conto del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana.
- I singoli servizi collaborano con diverse associazioni del territorio.

Adesioni a organizzazioni di rappresentanza

Arcobaleno aderisce a Confcooperative – Federsolidarietà, partecipa alla commissione infanzia regionale e al tavolo provinciale area salute mentale.

Per le scuole dell’infanzia aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne.

La rete con soggetti per lo sviluppo della comunità:

La cooperativa aderisce al tavolo regionale Un Welfare per i minori.

Nel 2024 si è scelto di aderire a due Comunità Energetiche Rinnovabili: “Comunità Energetica Direzione Verde” promossa dall’Associazione per la gestione della Scuola Materna di Camposampiero e alla Comunità Energetica Rinnovabile “CER DEI LUPI” a S. Martino di Lupari.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione degli organi, modalità di nomina e durata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ASSEMBLEA	ORGANO DI CONTROLLO
Centenaro Federica - vicepresidente, De Gaspari Serenella - presidente, Grovas Mendoza Humberto, Spinello Loretta. In carica fino approvazione bilancio d’esercizio 2024.	Hanno diritto di voto i soci ammessi da almeno 90 giorni.	Sindaci effettivi: Bonsembiante Paolo, Mattesco Armando – presidente, Polin Armando; sindaci supplenti: Conte Ellis, Rech Giulio. Revisore contabile: Ranzato Nicolò. In carica fino approvazione bilancio esercizio 2026.

Per la loro attività societaria presidente e amministratori non ricevono compensi.

N INCONTRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – anno 2024	N ASSEMBLEA – anno 2024
15	1 assemblea straordinaria, 2 assemblee ordinarie

Mappatura dei principali stakeholder

tipologia	modalità coinvolgimento	intensità
Soci lavoratori	Progettazione, pianificazione e gestione dei servizi e delle attività produttive.	Co-progettazione
Clienti – utilizzatori dei servizi (utenti, familiari ...)	Informazione sul progetto di servizio. Condivisione dei piani di attività. Condivisione del progetto individuale (progetto educativo / riabilitativo / assistenziale ...). Condivisione sulla crescita del bambino.	Co-gestione
Tecnici di riferimento per i servizi gestiti (Assistenti sociali, servizi per la disabilità ...)	Condivisione e realizzazione del progetto personalizzato	Consultazione / coprogettazione nella gestione dei servizi, informazione

tipologia	modalità coinvolgimento	intensità
Clienti – committenti	progettazione, pianificazione e verifica dei servizi	co-progettazione
Supervisor formatori	Collaborazione nella gestione dei servizi – dell'organizzazione	co progettazione
Fornitori	acquisto di servizi – prodotti	non presente
Banca etica	gestione finanziaria	informazione
Finanziatori	non presente	non presente

SCALA DI RIFERIMENTO: informazione, consultazione, co-progettazione, co-produzione, co-gestione

La cooperativa utilizza come strumenti di coinvolgimento:

- Per tutti i soci operatori equipe periodiche, riunioni di coordinamento per il proprio servizio;
- Per gli utenti nei servizi Centro Diurno / Comunità: riunioni di gruppo con frequenze diverse, colloqui individuali;
- Per familiari nei Centri Diurni e nelle Comunità, per i genitori dei servizi all'infanzia colloqui individuali e riunioni collettive;
- Per tutti: raccolta e analisi di segnalazione e reclami. In diversi servizi rilevazione della soddisfazione.

Presentiamo alcuni dati quantitativi sulle persone che utilizzano i servizi:

Servizio	Persone seguite nell'anno 2024	Persone seguite nell'anno 2023	Persone seguite nell'anno 2022	Persone seguite nell'anno 2021	N. Posti autorizzati
Integrazione scolastica	53 (Aulss 2)	416	397	340 (+ Aulss 2)	/
Ass. Domiciliare – dimissioni protette	51	/	/	/	/
Assistenza a privati	7	30	30	27	/
Filo	38	35	27	29	17+10
Mano chiara	8	14	7	8	7
Gap	4	6	4	4	4
La primula	18 + 29 acc. prog.	19+27 acc. Prog.	18+26 acc. prog.	18	18 + 2
La casa di Michela	26 + 11 dom.	26 + 8 dom.	26+ 4 dom.	28	22 + 2
La casa di seta	10	10	9	7	7

Numero medio di bambini	anno 2024	anno 2023	anno 2022	anno 2021
Culla d'oro asilo nido	31	28,27	28	26
Culla d'oro Scuola infanzia	36	35	33	33
Savio Scuola infanzia	36	29,1	24	24

Sistemi di rilevazione di feedback

Rilevazioni sulla soddisfazione

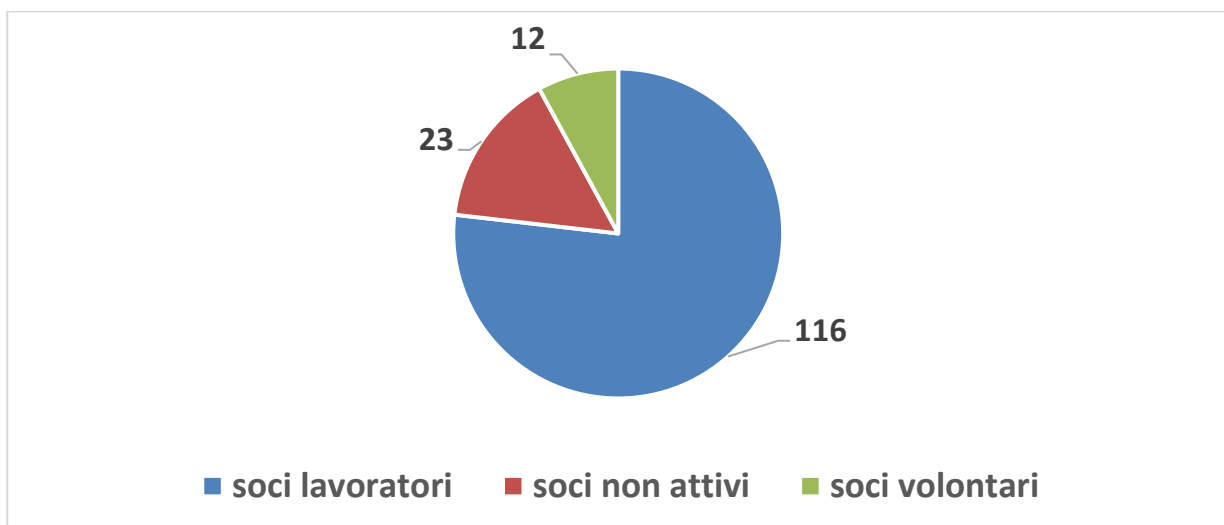
Le rilevazioni sono gestite e raccolte con strumenti diversi e sono analizzate nei singoli servizi.

Nei diversi servizi si raccolgono, registrano e trattano non conformità e reclami, tutte quelle raccolte nell'anno sono state trattate.

STRUMENTO / SERVIZIO	CENTRO DIURNO	GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO	COMUNITA' ALLOGGIO	CENTRO DIURNO	COMUNITA' ALLOGGIO	ASILO NIDO
AREA	SALUTE MENTALE			DISABILITA'		INFANZIA
Questionario del servizio						Familiari Committente online
Strumento validato VSSS	Utenti Familiari	Utenti	Utenti e familiari			
Questionario comparato con altri CD (campione 508)				Familiari Linkedis Biennale (inizio 25)		
Questionario e colloquio					Familiari (biennale – fine 2023)	
Tasso risposta	Utenti 26/28 Familiari 11/11	4/4		22/25	15/18	20/30

4. PERSONE CHE OPERANO PER IL CONSORZIO

Le socie e i Soci in Arcobaleno al 31 dicembre 2024 erano 151.



Di seguito alcune tabelle informative sui soci lavoratori.

ETA' DELLE SOCIE / SOCI

Fasce d'età	n. soci	% al 31.12.24	% al 31.12.23	% al 31.12.22	% al 31.12.21
19 - 30	22	18,90	14,49	12,91	12,5
31 – 40	14	12,07	14,95	20,05	22,38
41 – 50	29	25,00	36,92	36,26	35,17
51 – 60	35	30,17	25,7	24,18	24,42
Oltre 60	16	13,79	7,94	6,59	5,52

DA QUANTI ANNI SIAMO IN COOPERATIVA

n. anni in coop.	n. soci	Valore % 24	Valore % 23	Valore % 22	Valore % 21
fino a 3	42	36,21	42,52	39,56	32,27
da 4 a 8	37	31,90	8,88	7,97	8,14
da 9 a 15	13	11,21	13,55	20,88	27,33
da 16 a 20	14	12,07	12,62	14,29	14,53
da 21 oltre	10	8,62	22,43	17,31	17,73

OCCUPAZIONE DEI SOCI LAVORATORI NEI DIVERSI SERVIZI

Servizi	Dic. 24	Dic. 23	Dic. 22
AMMINISTRAZIONE	6	4	9
LA CASA DI MICHELA	8	8	8
LA CASA DI SETA	8*	9	8
CULLA D'ORO	8	8	9
FILO	8	9	8
MANO CHIARA	6*	7	5
PNRR Dimissioni Protette	2	1	/

OCCUPAZIONE DEI SOCI LAVORATORI NEI DIVERSI SERVIZI			
Servizi	Dic. 24	Dic. 23	Dic. 22
LA PRIMULA	29	30	26
S. DOMENICO SAVIO	4	4	4
Progetto Cantiere - simili	14	16	16
SISS	19	18	141
SOLLIEVO e HCP	7*	6	5

(alcuni operatori sono occupati a part time in più servizi)

Struttura delle retribuzioni

Arcobaleno scs applica il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali e le retribuzioni sono rapportate al part time svolto.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima mensile è di 1,51 (livello E1 con indennità e anzianità € 2.013,82 – livello A1 senza anzianità € 1.333,54).

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il processo di fusione si è concluso positivamente e ha impegnato la cooperativa per tutto l'anno 2024: nella prima metà dell'anno si è definito il progetto di fusione, si sono curate l'informazione ai soci e i diversi passaggi degli organismi societari; da luglio in poi si è gestita la complessa fase amministrativa, gestionale e contabile.

Nell'anno si sono attivate diverse collaborazioni con altre cooperative in Alta Padovana e Irecoop, ente di formazione regionale, per progetti finanziati dalla Regione finalizzati al sostegno alla genitorialità, di politiche di sostegno all'occupabilità, di sviluppo della comunità.

Qualche nota su alcuni servizi:

La comunità alloggio La Primula: il filo conduttore che ha caratterizzato l'anno trascorso, si può riassumere nella ricorrenza dei 30 anni di attività della cooperativa La Primula. Si sono organizzati vari eventi anche con il coinvolgimento dei residenti della comunità alloggio. È continuata la raccolta fondi che sono stati destinati all'acquisto di ausili che favoriscono le autonomie e facilitano le attività di assistenza. È stato incrementato l'utilizzo da parte delle famiglie del servizio di "Sollievo": accoglienze programmate per persone con disabilità non residenti nella Comunità.

A settembre alla scuola dell'infanzia di Abbazia Pisani è stata aperta la Sezione Primavera, rafforzando l'area dei servizi all'infanzia.

Al Centro Diurno Filo si è ridefinita la progettualità in coerenza con l'accordo contrattuale stipulato con l'Aulss 6 Euganea. L'equipe del centro ha sviluppato significative collaborazioni con diverse associazioni di volontariato del territorio.

Il servizio domiciliare per le dimissioni protette si è sviluppato nell'anno, si è rafforzata la collaborazione con i referenti ospedalieri, si sono definite indicazioni operative e si è raccolta la soddisfazione di molte famiglie.

Certificazioni e autorizzazioni

Arcobaleno è certificato UNI EN ISO 9000:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi residenziali per minori, residenziali e diurni per persone con disabilità, residenziali per persone con problematiche psichiatriche, socioeducativi per la prima infanzia; per la prima infanzia c'è la certificazione anche con riferimento alla norma UNI 11034:2003.

Alcuni servizi sono soggetti agli adempimenti della legge Regionale 22 del 2002 relativamente ad autorizzazione ed accreditamento sanitario, socio sanitario e sociale.

I servizi autorizzati e accreditati sono:

- Nell'area della salute mentale: la Comunità Alloggio Mano Chiara,
- I servizi per persone con disabilità: il Centro Diurno La casa di Michela e la Comunità Alloggio La Primula,
- La comunità educativa per minori La casa di seta,
- L' Asilo nido Culla d'oro.

Le Scuole dell'Infanzia Culla d'oro e S. Domenico Savio sono paritarie.

A luglio 2024 c'è stata il rinnovo della Certificazione di qualità, Uniter è l'ente certificatore.

A ottobre 2024 si è conclusa con il rilascio del certificato l'attività di vigilanza sulle cooperative da parte di Confcooperative.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

Ricavi e proventi:	2024	2023
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.242.734	5.449.681
Contributi pubblici	151.413	60.061

Patrimonio:	2024	2023
Capitale sociale	72.922	58.327
Totale riserve	912.285	615.842
Utile/perdita dell'esercizio	-64.757	24.541
Totale Patrimonio netto	665.577	698.710

Conto economico:	2024	2023
Disavanzo di fusione	-254.873	
Risultato Netto di Esercizio	-64.757	24.541
Eventuali ristorni a Conto Economico		
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-24.174	40.366

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023
Capitale sociale versato Soci operatori	72.922	58.327

Valore della produzione:	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.394.147	5.509.742

I Costi dei servizi

RICAVI LORDI	4.394.174
CONTO ECONOMICO	
materiali	85.037
servizi	1.647.595
affitti	59.176
oneri diversi	26.020
<i>ammortamenti</i>	56.507
fondi rischi	0
gestione finanziaria	24.379
rettifiche	0
Risultato prima delle imposte	-48.553
imposte	16.204
UTILE d'esercizio	-64.757

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Ovvero La ricchezza creata

Il Valore Aggiunto è la differenza tra i ricavi lordi e i consumi realizzata in un determinato periodo

È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio ed individua la Ricchezza creata nel processo di realizzazione dei servizi.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

RICAVI LORDI	4.394.174	
CONTO ECONOMICO		
materiali	85.037	1,47
servizi	1.647.595	9,65
affitti	59.176	0,53
oneri div	26.020	0,28
Totale costi intermedi	1.817.828	11,94
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	2.576.319	88,06
gestione straordinaria		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.576.319	88,06
imposte	16.204	0,04
VALORE GLOBALE NETTO	2.592.523	88,02

La cooperativa nell'esercizio 2024 ha realizzato servizi per **€ 4.394.174=** sostenendo costi esterni per un importo di **€ 1.817.828=** creando così nuova ricchezza (*Valore aggiunto globale lordo*) per **€ 2.576.319**

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

	Valore	%
Remunerazione soci cooperative	2.543.986	97,9
Remunerazione Pubblica Amministrazione	16.204	0,05
Remunerazione capitale di credito	24.379	0,64
Remunerazione dell'azienda	82.527	1,42
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	2.576.319	100

La ricchezza creata è stata così distribuita fra le componenti che hanno partecipato alla sua creazione.

- **€ 2.543.986** sono stati utilizzati per remunerare i servizi delle cooperative associate;
- **€ 16.204** sono andati allo Stato con la voce imposte dirette, oltre alle imposte indirette della gestione Iva pari al 5% dei servizi svolti e al recupero delle ritenute fiscali effettuate sui compensi a terzi;
- **€ 24.379 sono** stati erogati al sistema bancario per remunerare il credito concesso;
- **€ 82.527 hanno** remunerato il sistema aziendale.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

“Il D.M. 4/7/2019 “Linee Guida del bilancio sociale per gli ETS”, all’art. 6 – punto 8 – lett. a) - prevedono l’esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell’art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l’orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all’articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l’organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Collegio Sindacale intende adeguarsi al suddetto comportamento.

Per le informazioni sulla cooperativa rinvia quindi alla relazione del Collegio Sindacale al bilancio d’esercizio 2024.

Camposampiero, 22 maggio 2025

La presidente
De Gaspari Serenella